



Comune di Rovereto

POLITICHE SOCIALI

Determinazione del Dirigente

N. 2557 / 2022 Data 29/12/2022

OGGETTO:

Procedura di coprogettazione servizi per minori sul territorio di Rovereto: approvazione del documento di Sintesi e nuovi affidamenti fino al 30/06/2023

Con determinazione n. 1813 di data 11 ottobre 2021 è stato dato avvio al procedimento di coprogrammazione in relazione agli interventi per minori e famiglie, in conformità con quanto stabilito dagli articoli 55 del d.lgs. n. 117/2017 e 3 comma 4 della L.P. 13/2007. È stato, inoltre approvato lo schema di avviso pubblico volto all'attivazione del relativo tavolo con tutti i soggetti in possesso dei requisiti prescritti, a seguito di loro manifestazione di interesse a partecipare alla procedura.

Il procedimento suddetto si è concluso con la deliberazione della Giunta Comunale n. 82 di data 14 aprile 2022, con la quale si è provveduto a prendere atto dell'esito dei lavori del Tavolo di coprogrammazione e a condividere la scelta degli strumenti di affidamento ed esecuzione dei servizi, ponendo, come fondamento, l'ottica di collaborazione attiva e condivisa tra i diversi soggetti coinvolti.

In particolare, l'esito dei lavori del Tavolo di coprogrammazione si è tradotto in linee di sviluppo articolate in 5 macro obiettivi, tra i quali "Aumentare le occasioni di aggregazione giovanile/socializzazione dove i ragazzi possano vivere esperienze interessanti e gratificanti e sperimentare relazioni positive con i propri pari – Target 6-17 anni" (obiettivo 2).

Per tale obiettivo la progettualità deve necessariamente contenere:

- servizi a carattere diurno (centri socio educativi territoriali e centri aggregativi territoriali con sedi diffuse sul territorio comunale) con funzioni di sostegno e accompagnamento ai minori oltre ad attività di animazione finalizzate all'integrazione, socializzazione e inclusione di tutti i bambini/ragazzi;
- iniziative per abitare in maniera inedita luoghi e spazi cittadini con azioni di animazione e funzioni di socializzazione e inclusione;
- percorsi per genitori e figli, volti a potenziare le competenze educative e pedagogiche dei primi, e contemporaneamente fornire ai ragazzi un contenitore per i bisogni e le fragilità, da restituire ai genitori;
- progetti di volontariato formativo a favore di ragazzi, progetti individualizzati di orientamento e riorientamento al lavoro/percorsi di alternanza formazione-lavoro rivolti ad adolescenti.

Le attività da considerare ai fini della progettualità sono corrispondenti a specifiche aggregazioni funzionali e tipologie di servizi previste dal Catalogo provinciale per i servizi socio assistenziali di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 173/2020, ovvero:

- 1. Età evolutiva e genitorialità – ambito semiresidenziale:
 - 1.11 Centro socio educativo territoriale;
- 5. Servizi Territoriali:
 - 5.1 Costruzione e promozione di reti territoriali (Attività di socializzazione e inclusione famiglie e ragazzi);
 - 5.4 Centro di aggregazione territoriale;
- Interventi di accompagnamento al lavoro:
 - 7.2 Tirocinio di inclusione sociale in azienda.

Per quanto concerne la modalità di affidamento ed esecuzione dei servizi, sulla base degli schemi di pianificazione compilati ed approvati in allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 82/2022, con provvedimento n. 2016 di data 16/09/2022 la Giunta comunale ha deliberato di procedere con l'attivazione della procedura di coprogettazione con progetto unitario, approvando il relativo schema di avviso e la modulistica, prendendo inoltre atto del termine del 31/12/2022 entro il quale concludere il relativo procedimento. Con il medesimo provvedimento è stata inoltre autorizzata la Dirigente del Servizio Politiche Sociali, in qualità di responsabile del procedimento, all'espletamento delle successive attività procedurali e all'adozione dei necessari provvedimenti.

L'avviso in parola è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Rovereto in data 16/09/2022, nonché inviato via pec a tutti gli ETS accreditati ai sensi dell'art. 20 della L.P. 13/2007 per lo svolgimento delle attività di cui al Catalogo provinciale e sopra elencate.

Alla scadenza del 17/10/2022 sono pervenute n. 2 manifestazioni di interesse presentate in partnership dai seguenti raggruppamenti:

- Cooperativa Sociale Eris – Progetto Farfalla, con sede a Isera, unitamente a ASDPS Energie Alternative, con sede a Rovereto;
- Associazione Ubalda Bettini Girella Onlus, con sede a Rovereto, unitamente a Associazione Provinciale per Minori Onlus con sede a Trento; Arianna Società Cooperativa Sociale con sede a Trento; Comunità Murialdo Trentino A/A IS, con sede a Trento; Fondazione Famiglia Materna con sede a Rovereto; Kaleidoscopio SCS con sede a Trento; Progetto '92 SCS con sede a Trento.

In data 18/10/2022, a seguito di formale istruttoria al fine della verifica del possesso dei requisiti prescritti, i due raggruppamenti sono stati ammessi alla successiva fase di valutazione delle proposte progettuali e del relativo piano economico finanziario.

In data 19 ottobre 2022 si è quindi riunita la commissione tecnica nominata con nota della Dirigente del Servizio Politiche Sociali prot. n. 70523/2022, che ha ammesso entrambe le proposte progettuali presentate a partecipare al Tavolo di coprogettazione.

Il tavolo di coprogettazione ha avuto avvio con la *study visit* presso il comune di Lecco, per approfondire esperienze di coprogettazione di servizi rivolti ad adolescenti/giovani già realizzate in altri contesti territoriali (es. Servizio Living Land). A seguire sono stati realizzati 5 incontri rispettivamente in data 3, 10, 17, 24 novembre e 22 dicembre 2022. Tra il 4° e il 5° incontro è stato lasciato un mese di tempo agli Enti per confrontarsi e discutere sull'organizzazione temporanea delle attività. Gli Enti si sono incontrati 3 volte (1, 6 e 13 dicembre 2022) presso il Servizio Politiche Sociali, di cui per 2 incontri con la presenza della società Sinodè con un ruolo di facilitatrice. Nel corso dell'incontro del 13 dicembre alcuni Enti, richiesto l'intervento della Dirigente del Servizio Politiche Sociali, hanno manifestato la necessità di poter usufruire di ulteriore tempo di riflessione per poter addivenire ad una condivisione di una prima organizzazione

sulla base delle richieste avanzate dall'Amministrazione comunale nell'incontro del 24/11/2022, in particolare:

- individuazione dell'Ente capofila dell'ATS;
- assegnazione della responsabilità delle singole equipe di lavoro ai partner;
- collocazione dei partner rispetto all'operatività delle diverse equipe (sulla base del modello organizzativo e della matrice operativa);
- eventuali rinunce da parte degli Enti di partecipare alla realizzazione delle attività e quindi di accedere ai contributi del comune;
- piano di comunicazione: come arrivare a definire un brand (nome, logo) spendibile e riconoscibile;
- risorse che vengono portate in partenariato da ciascun partner.

Considerato l'approssimarsi del termine del 31/12/2022 e preso atto dell'impossibilità per gli Enti di addivenire entro tale data alla definizione degli elementi progettuali sopra elencati, è stato redatto un documento di sintesi del percorso di coprogettazione al fine di ridefinire i tempi del progetto, che prevede i seguenti passi operativi:

- agli Enti che attualmente gestiscono i centri socio-educativi territoriali e il centro di aggregazione territoriale verrà effettuato un nuovo affidamento, ai sensi dell'art. 36Bis della L.P. 13/2007, per i primi 6 mesi del 2023 in considerazione della necessità di garantire la continuità dei servizi rientranti nei livelli assistenziali essenziali (ambito semiresidenziale e interventi di promozione, prevenzione e inclusione);
- all'Ente che attualmente gestisce il Centro Diurno verrà effettuato un nuovo dell'affidamento per i primi 6 mesi del 2023 per dare continuità agli interventi oggi in atto, con indicazione al Comune di inserire eventuali nuovi casi direttamente negli altri CSET attivi;
- l'area di azione 2, da modello organizzativo distribuita nei 5 territori, per i primi 6 mesi di attività avrà un unico ente referente pro-tempore trasversalmente ai territori. Indicativamente la responsabilità di questa area verrà assegnata ad uno degli enti che non hanno attualmente in gestione nessun servizio diurno afferente all'area di azione 1;
- indicativamente la responsabilità dell'area 3 verrà assegnata ad uno degli enti che non hanno attualmente in gestione nessun servizio diurno afferente all'area di azione 1;
- la responsabilità dell'area 4 relativamente ai tirocini formativi verrà svolta dall'attuale Ente gestore in ottica di continuità del servizio. Va invece definita la responsabilità dell'area 4 in merito alla gestione di esperienze di volontariato.

E' stato inoltre previsto che il budget per gli incarichi sopra riportati sia riparametrato sui 6 mesi in relazione all'importo complessivo della coprogettazione e distribuito quota parte agli Enti in base alle attività previste da progetto, salvo riparametrazione interna concordata tra gli enti operativi (fermo restante il budget complessivo dei 6 mesi).

L'importo del contributo comunale dal 1 gennaio 2023 al 30 giugno 2023 ammonta pertanto ad € 367.988,83, comprensivo anche della quota di € 29.880,69, corrispondente alla compartecipazione prevista dalla manifestazione di interesse da parte degli ETS aderenti alla coprogettazione, che per i primi 6 mesi del 2023 verrà coperta dal Comune.

Il documento, condiviso dalla Giunta comunale nella seduta del 20/12/2022, è stato successivamente illustrato al Tavolo nella riunione del 22/12/2022. In tale sede è stato inoltre

chiesto a ciascun Ente di dichiarare l'intenzione o meno a partecipare operativamente alle attività previste nella coprogettazione. Hanno dichiarato la disponibilità 5 degli Enti presenti, in particolare:

- ASDPS Energie Alternative
- Associazione Ubalda Bettini Girella Onlus
- Comunità Murialdo Trentino A/A IS
- Cooperative Sociale Eris – Effetto Farfalla
- Kaleidoscopio SCS.

Gli altri 4 Enti (Associazione Provinciale per Minori Onlus, Arianna Società Cooperativa Sociale, Fondazione Famiglia Materna e Progetto '92 SCS) hanno dichiarato di voler essere parte del tavolo in un'ottica di filiera dei servizi e di sviluppo di riflessioni e di future collaborazioni nonostante nel breve periodo non vedano un proprio coinvolgimento diretto operativo nelle attività previste dalla coprogettazione.

Il documento è stato quindi inviato a tutti gli Enti interessati per eventuali ulteriori osservazioni.

Con mail di data 27 dicembre 2022 (prot. 88064/2022), la Cooperativa Sociale Progetto '92, ha dichiarato la propria disponibilità e quella della Cooperativa Sociale Arianna a partecipare operativamente alle attività; ha chiesto inoltre che a pagina 3, secondo capoverso del documento di sintesi sia tolto il riferimento ai partecipanti "con ruoli operativi".

Con nota di data 28/12/2022 n. prot. 88065 la Dirigente del Servizio Politiche Sociali ha provveduto all'integrazione del documento di sintesi in base alle nuove richieste pervenute in data 27/08/2022 e sopra riportate. Tale integrazione è stata inviata a tutti gli ETS partecipanti al tavolo con nota prot. 88075 del 28/12/2022.

Tutti gli Enti interessati hanno formalmente condiviso il documento di Sintesi prendendo atto e/o condividendo le ultime modifiche apportate.

LA DIRIGENTE

premesse quanto sopra;

viste la legge 7 agosto 1990 n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo";

vista la legge Provinciale 27 luglio 2007 n. 13, "Sistema delle politiche sociali nella Provincia di Trento";

visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

vista la legge Provinciale 9 marzo 2016, n. 2 di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici;

visto il decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg avente ad oggetto: "Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale";

visto il catalogo dei servizi socio assistenziali approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 173/2020;

viste le “Linee guida in materia di gestione degli interventi socio-assistenziali tramite corresponsione di rette, tariffe o voucher ai soggetti accreditati” approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 174/2000;

vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 “Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino”;

vista la convenzione n. 428 raccolta com. dd. 30.12.2011, che disciplina i rapporti tra la Comunità della Vallagarina e il Comune di Rovereto relativi alle funzioni ed alle attività socio-assistenziali e dell’edilizia abitativa;

visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.;

visti il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e il D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126;

viste la L.R. 3 agosto 2015 n. 22 e la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;

visto il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117

visti gli articoli 35 e 36 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7/03/2016;

visto il vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 56 di data 15 novembre 2011, in particolare gli articoli 8 e 39 relativi al visto di regolarità contabile e impegno di spesa;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale n. 18 del 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all’esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

dato che il punto 2. dell’Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m. specifica che la scadenza dell’obbligazione è il momento in cui l’obbligazione diviene esigibile;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 ed in particolare l’art. 126, commi 1 e 2 con riferimento alla figura dei dirigenti ed alle competenze loro attribuite;

visto il capo III “*Disposizioni in materia contabile*” nuovo “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 28 gennaio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;

vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 4 di data 28 gennaio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

vista la Deliberazione di Giunta comunale n. 13 di data 28 gennaio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 – parte finanziaria e schede degli investimenti, con la quale sono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla Giunta comunale e n. 76 di data 14 aprile 2022 relativa all’approvazione del Piano esecutivo di gestione 2022-2024 – parte obiettivi;

visto il piano triennale di prevenzione della corruzione e il programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2022-2024 approvato con deliberazione della giunta comunale di data 22 aprile 2022, n. 95;

DETERMINA

1. di approvare i contenuti del “Documento di sintesi del percorso di coprogettazione «Obiettivo 2: Aggregazione giovanile/socializzazione»” e il relativo atto integrativo, allegati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di provvedere ai sensi dell’art. 36Bis della L.P. 13/2007, per le motivazioni espresse in premessa, al nuovo affidamento a Comunità Murialdo Trentino Alto Adige IS, con sede legale a Trento, Corso 3 Novembre, 36, C.F. 03550730588 - P. IVA 01209641008, per il periodo 01/01/2023 – 30/06/2023, relativo:
 - alla gestione del Centro socio educativo territoriale “Centro anch’io”, sedi di Rovereto nord e San Giorgio, per l’importo di € 82.000,00;
 - alla gestione del Centro socio educativo territoriale “Centro Diurno il Cortile”, per l’importo di € 74.000,00;
3. di provvedere ai sensi dell’art. 36Bis della L.P. 13/2007, per le motivazioni espresse in premessa, al nuovo affidamento all’Associazione Ubalda Bettini Girella Onlus, con sede in Rovereto via San Giovanni Bosco n. 38/A, C.F. 01306670223, per il periodo 01/01/2023 – 30/06/2023, relativo:
 - alla gestione del Centro socio educativo territoriale Intercity Ramblers, per l’importo di € 92.000,00;
 - al progetto Ali di Gabbiano, per l’importo di € 21.292,99 per i Tirocini di inclusione sociale in azienda e per l’importo di € 8.707,01 per le attività di formazione al volontariato, qualora attivate nel periodo in questione e qualora la relativa responsabilità non sia ridefinita dal Tavolo di coprogettazione, come previsto dal Documento di sintesi di cui al precedente punto 1.;
 - al Centro di aggregazione territoriale Relab, per l’importo di € 46.875,76;
4. di provvedere ai sensi dell’art. 36Bis della L.P. 13/2007, per le motivazioni espresse in premessa, al nuovo affidamento a Kaleidoscopio Cooperativa Sociale, con sede a Trento, Via Sommarive, 4, C.F. 01522650223, per il periodo 01/01/2023 – 30/06/2023, per la gestione del Centro socio educativo territoriale a Marco di Rovereto, per l’importo di € 18.000,00;
5. di dare atto che gli Enti gestori dei Centri Educativi Territoriali sono tenuti alla compilazione di un registro presenze e all’invio mensile di tale documento al Servizio Politiche Sociali del Comune anche utilizzando la piattaforma già resa disponibile dalla Provincia di Trento. In

- tale registro dovranno essere rilevati data, ora di ingresso e uscita e nominativo del minore presente;
6. di rinviare a successivo provvedimento l'individuazione dei soggetti responsabili delle attività relative a "Percorsi genitori e Figli 6-17" e "Animazione territoriale", comunque entro il 31 gennaio 2023, come da cronoprogramma condiviso dal Tavolo nell'ambito del Documento di sintesi di cui al precedente punto 1;
 7. di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'impegno della spesa pari ad € 367.988,83.= a seguito dell'approvazione del PEG 2023-2025;
 8. di autorizzare lo svolgimento dei servizi oggetto del presente provvedimento a partire dal 01 gennaio 2023, anche in pendenza della sottoscrizione dei relativi accordi di collaborazione che andranno a disciplinare la realizzazione dei servizi fino al 30/06/2023;
 9. di dare atto che il "Codice di comportamento dei dipendenti" adottato dal Comune di Rovereto con deliberazione n. 163 del 18 novembre 2014, il cui art. 2 estende l'ambito soggettivo di applicazione del Codice medesimo "anche a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere in favore dell'amministrazione", disponendo che la violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento suddetto comporta la risoluzione o la decadenza del rapporto di collaborazione;
 10. di dare pubblicità al presente provvedimento mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale nonché sull'albo pretorio;
 11. di dare atto che con il presente provvedimento non si affida esternamente alcun servizio precedentemente prodotto con personale interno che comporti conseguentemente il trasferimento del relativo personale;
 12. di precisare che avverso il presente provvedimento, e ciò ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1992, n. 23 e successive modifiche e integrazioni, sono ammessi:
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del Dlgs. 2 luglio 2010, n. 104.

ALLEGATI